

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

ITALIANO – Prof.ssa Elena Vassalle

Per una visione più ampia si rinvia alla Programmazione di Dipartimento di Lettere Triennio

Si riporta una sintesi relativa al V anno

QUINTO ANNO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A) LINGUA

CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato;
- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore;
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.
- Sviluppare e consolidare ulteriormente le conoscenze e le competenze linguistiche;
- Affinare le competenze di produzione e comprensione di testi di diversa tipologia;

- Sviluppare e consolidare il possesso del lessico specifico della disciplina.

- Padroneggiare la lingua italiana esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;

- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del

significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica;

- Saper affrontare testi anche complessi presenti in situazioni di studio o di lavoro.

Nuclei tematici

Trimestre

Da Leopardi al secondo Novecento

Leopardi

Quadro storico culturale del secondo Ottocento.

Naturalismo e Verismo. Verga.

Il Simbolismo. Il Decadentismo. La Scapigliatura.

Pentamestre

Pascoli

D'Annunzio

Pirandello

Svevo

Le avanguardie del primo Novecento

Ungaretti

Saba

Montale

Percorsi e/o autori della letteratura del secondo Novecento

Dante, Paradiso, lettura integrale e analisi di un congruo numero di canti

Lettura domestica di opere letterarie e/o saggistiche a scansione mensile

Finalità educative generali

1. Promozione dell'esperienza estetica, valorizzazione della cultura in un'ottica funzionale all'integrazione nella società contemporanea, stimolo alla ricerca nell'ambito della letteratura di valori utili alla propria formazione
2. Abitudine, attraverso lo studio degli autori, a valutare fatti e problemi del passato, confrontandoli con il mondo contemporaneo
3. Sviluppo delle capacità di confrontarsi con le problematiche espresse dai testi

Obiettivi formativi

1. Formazione dell'identità personale e sociale dello studente e del cittadino
2. Acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli e responsabili
3. Comprensione ed accettazione della diversità come rispetto delle altre culture e delle diverse modalità di approccio alla realtà
4. Educazione ai valori democratici e ai diritti umani

Obiettivi didattici

Cognitivi:

1. Riconoscere il ruolo della cultura storico – letteraria nello sviluppo della civiltà
2. Riconoscere la funzione della letteratura in un preciso contesto storico
3. Riconoscere la necessità dello studio del testo come espressione di un contesto storico
4. Saper distinguere un approccio emotivo all'opera d'arte da uno razionale. In particolare, nella classe quinta: rendersi conto dell'iter che, a partire dalla valorizzazione prima del sentimento e poi della scienza nell'800, porta alla frammentazione dell'immagine dell'uomo nel 900.

Operativi:

1. Saper organizzare le competenze per una corretta metodica di lavoro ai fini di un'elaborazione critica dell'esperienza culturale
2. Saper riconoscere la tipologia testuale ed il linguaggio specifico
3. Sviluppare la capacità di produrre testi con padronanza degli strumenti espressivi

In particolare, nella classe quinta:

- rielaborazione (in forma sia scritta sia orale) personale, corretta, documentata, organica, articolata ed efficace di un argomento letterario o, più ampiamente, culturale
- capacità di analisi e di commento critico di un testo letterario, attraverso la decodificazione multipla (a livello contenutistico, lessicale, retorico, stilistico) tesa al riconoscimento dei suoi caratteri peculiari e della rete di significati ad esso sottesi
- istituzione di relazioni, in prospettiva diacronica e sincronica, tra un fenomeno letterario ed altri fenomeni appartenenti alla cultura spirituale o materiale di una società.

Testo in adozione

C.Giunta,Cuori Intelligenti, DeA Scuola(2vv più fascicolo su Leopardi)

Materiale integrativo verrà inviato per mail

Sono obbligatorie letture mensili a casa,che saranno inserite nel programma di Esame

Modalità di verifica

Le verifiche avverranno, per l'orale, attraverso l'interrogazione e interventi Per lo scritto saranno richieste elaborazioni di tipo argomentativo, analisi e commento di testi letterari, brevi saggi su argomenti letterari, storici o di attualità, in conformità con l'Esame di Stato per l'anno in corso

Sono previste almeno due interrogazioni e due scritti nel trimestre, almeno tre interrogazioni e tre scritti nel pentamestre.

Recupero e sostegno

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta in maniera curricolare, in classe, tenendo conto delle differenti carenze

Valutazione

La valutazione del tema di italiano terrà conto dei seguenti elementi: correttezza formale, pertinenza, coerenza, coesione, ricchezza di informazione e di argomentazione.

Prove oggettive, test, questionari saranno valutati in base a criteri adatti a verificare il conseguimento degli obiettivi esplicitati agli studenti.

Le prove orali saranno valutate in base ai seguenti criteri: conoscenza dell'argomento, correttezza dell'esposizione, capacità di collegamenti ed approfondimenti.

La scala dei voti sarà utilizzata dal 4 al 10

Comunicazioni scuola - famiglia

Il dialogo con gli studenti su problemi legati alla didattica, alla metodologia, alla valutazione e al rendimento dei singoli viene assicurato durante tutti i momenti della vita scolastica. (registro elettronico)

Le comunicazioni con le famiglie avverranno attraverso i colloqui con i genitori nelle ore di ricevimento e tramite mail per problemi e informazioni urgenti

LATINO – *Prof.ssa Elena Vassale*

Latino

Programmazione concordata con il Dipartimento di Lettere

Si riporta solo la sintesi relativa al V anno

Si rinvia alla Programmazione disciplinare del Dipartimento per gli altri aspetti di carattere generale

TESTI di AUTORI -Conoscere la figura degli autori e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere

STORIA LETTERARIA

-Conoscere la storia letteraria attraverso correnti/autori significativi

-Conoscere i generi e la produzione letteraria del periodo in esame -Conoscere il valore culturale della storia letteraria –

-Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche -Individuare autonomamente temi, concetti e parole-chiave del testo

-Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte

-Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento

-Focalizzare gli aspetti di attualità -Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati –

-Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo -

Individuare la permanenza di temi, modelli e tópoi nella cultura e nella letteratura italiana –

-Saper utilizzare il testo come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore –

-Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale

-Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore

-Sapersi confrontare con una civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile

-Saper valutare l'incidenza culturale di opere e autori

-Acquisire consapevolezza delle differenze, analogie, origini della propria civiltà, per imparare a rispettare l'altro

OBIETTIVI DISCIPLINARI QUINTO ANNO - LINGUA E LETTERATURA LATINA CONOSCENZE

ABILITA' COMPETENZE LINGUA -Conoscere gli elementi morfologici

- Conoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere le tecniche di traduzione -Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici del testo
- Comprendere il senso di un testo latino, anche di argomento filosofico e/o scientifico, e saperlo tradurre
- Avere consapevolezza del rapporto italiano/latino relativamente al lessico
- Saper cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico delle sue parti
- Saper utilizzare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda l'architettura del discorso scritto/orale e il lessico mediati dalla lingua latina

NUCLEI TEMATICI

Trimestre

- Raccordo e confronto con l'età di Augusto
- La nostalgia del Passato(da Platone a Cicerone mediante l'analisi dei passi scelti dal testo il Somnium Scipionis)
- la letteratura dell'età Giulio-Claudia :Seneca e il suo ruolo di maestro; luci ed ombre,parole e azioni;rapporto docente discente,confronto con Epicuro e lettura dell'epistola a Meneceo)
- ;Petronio e la nuova società: il mondo dei nuovi ricchi e la critica della volgarità del presente
- Il romanzo moderno e le scelte compositive di Petronio
- Negotium e otium : la Via Lattea è aperta tutti quelli che renderanno grande la Patria grazie alle loro virtù.Chi e quando sceglie l'otium?(che non è necessariamente in opposizione al negotium: cfr.Cicerone,Seneca e Tacito)

Pentamestre

- L'oratoria e la sua crisi(Quintiliano e Tacito)
 - Ritorno al passato e critica del presente(Tito Livio ,Tacito)
 - La libertà e l'Impero . come mantenere l'autonomia e la dignità?
 - L'intellettuale e il potere
 - La magia e la favola;curiositas ed espiazione(Apuleio)
 - la cultura cristiana e il suo legame con quella pagana(Agostino)
- Si cercherà , ogni volta che sarà possibile, di collegare la letteratura latina a quella italiana,dimostrando la sopravvivenza e la persistenza di simboli, di contenuti e di stili(cfr.Tacito con Machiavelli e Guicciardini)
- Il mondo classico è un archivio senza fondo e per questo ottimo nel lavoro di collegamento interdisciplinare .

Testo usato:

A.Bettini,Autori latini,volumi 1,2,3
La Nuova Italia

METODI

Lezione frontale di tipo esplicativo e formativo.

Partendo dalla lezione tradizionale, si cercherà il più possibile di far partecipare emotivamente ed intellettualmente gli alunni alle tematiche trattate .Saranno apprezzate le domande, le riflessioni e le osservazioni ,gli interventi in genere,da parte della classe

Nel guidare la riflessione sui testi latini per la relativa traduzione, comprensione e analisi si farà ricorso sia al metodo induttivo sia a quello deduttivo per favorire la capacità di comprensione,di analisi e di riflessione critica

Si lavorerà molto in classe con la traduzione a prima vista(guidata,nel caso di lessico o di costruzione non usuali)

Sarà dato spazio al commento dei Testi(contesto,contenuto,stile...)sia da parte del docente e, perché no?, anche da parte degli studenti

Per appropriarsi di un lessico specifico si esamineranno testi di vari generi letterari al fine di comprenderne le differenze e i mutamenti linguistici.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione sarà integrato da letture integrali di autori.

Film, mostre, documentari, spettacoli teatrali potranno chiarire e approfondire il lavoro teorico.

VERIFICHE

- Traduzioni anche di passi già esaminati in classe e di brani significativi di altri autori

- Questionario a domanda aperta (tipologia B dell'esame di Stato) con spazio libero o prestabilito

- Interrogazione orale

- Correzione di compiti assegnati a casa per la riflessione personale su quanto trattato in classe

Sono previste almeno due prove scritte e due orali per il trimestre e tre prove scritte e due orali per il pentamestre (una prova orale può essere sostituita da una prova scritta: es. questionario)

Due ore sono previste per la versione, mentre per il questionario il tempo assegnato sarà proporzionato al numero di quesiti somministrati.

Le date delle verifiche saranno concordate con la classe con congruo anticipo per evitare sovrapposizioni con altre discipline

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione è quella individuata dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio Docenti:

Voto Orali Scritti

Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto

Assenza di ogni tentativo di traduzione e di commento; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea

4 Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali

Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di traduzione e analisi

5 Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa

Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori non gravi

6 Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni

Risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7 Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione/ traduzione/risposta sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio necessario e di effettuare collegamenti opportuni

8 Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso della risposta corretta e motivata di buona parte del specifico linguaggio disciplinare, capacità di

rielaborazione personale
quesiti, correttezza linguistica

9-10 Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.

Risposta/esposizione/traduzione corretta di tutti i quesiti, apporto di contributi originali o particolarmente pertinenti, capacità di lettura critica.

Gli alunni DSA riceveranno gli ausili coerenti con la diagnosi del PDP concordate in CdC

RECUPERO

Personalizzato in itinere

La progettazione di percorsi che raccordino vari ambiti disciplinari appare indispensabile sia in funzione della prospettiva di un'educazione all'unità del sapere sia in vista della preparazione all'esame di Stato. Per questo si faranno delle scelte di testi e autori in relazione alle esigenze della progettazione pluridisciplinare del CdC. .

INGLESE – *Prpf. Andrea Oldrini*

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi della classe quinta sono soprattutto legati al raggiungimento di una autonomia di pensiero, allo sviluppo di una conoscenza multidisciplinare, e alla capacità di gestire in modo integrato ed autonomo una serie di spunti culturali e linguistici di vario tipo. L'autonomia di apprendimento in un ambiente favorevole diventa quindi centrale, così come la necessità da parte dello studente di un percorso individuale ad ampio raggio, che sappia mettere in correlazione spunti provenienti da varie discipline.

Da un punto di vista cognitivo, mi concentrerò sul continuo stimolo culturale che però verrà proposto non solo ed unicamente nella forma della letteratura ma nella forma del pensiero/tema che coinvolge inevitabilmente più discipline, con particolare attenzione alle difficoltà legate al percorso progressivo della classe.

CONTENUTI

MODULO INTRODUTTIVO.

Panorama storico sociale legato ai movimenti letterari che si sviluppano in Inghilterra e negli Stati Uniti nell'ottocento e nel novecento, con particolare attenzione ai generi letterari che verranno successivamente toccati nei tre percorsi.

Romanticismo.

Prima età vittoriana.

Tarda età vittoriana.

Modernismo

Primo dopoguerra.

Trascendentalismo americano

Il regionalismo americano di inizio novecento.

La "Lost Generation".

MODULO UNO: "Are we actually free?"

Il filosofo americano Herbert Marcuse, nel suo saggio "One Dimensional Man" del 1967, definiva il sistema capitalistico e lo stile di vita consumistico come l'estrema forma di controllo da parte dei poteri forti, nonché la più pericolosa forma di degenerazione dell'idea di libertà. Attraverso l'esperienza della letteratura utopica e distopica affronteremo il tema della libertà e della privazione di essa attraverso le esperienze di diversi autori inglesi e americani.

William Morris: "News From Nowhere". L'ultima grande esperienza del socialismo utopico inglese, dopo il quale la tradizione utopica percorrerà vie diverse.

Herbert Marcuse: "One Dimensional Man", capitolo "The New Forms of Control". Il benessere materiale come forma di mantenimento dello status quo.

Aldous Huxley: "Brave New World": la più pericolosa forma di dittatura, è quella non fondata sulla privazione, ma sulla soddisfazione di bisogni creati dal sistema stesso.

George Orwell: “1984”: il controllo della lingua è il controllo del pensiero, l’uso del “Newspeak” come forma di controllo di massa.

J. G. Ballard: “High Rise”: l’ambiente abitativo del condominio come creazione di un microcosmo sociale gerarchizzato.

Philip K. Dick: “Time out of Joint”: l’omologazione indotta dal progresso materiale come estrema forma di controllo dell’individuo.

Le utopie architettoniche del 900 hanno fortemente influenzato lo stile di vita contemporaneo, decretando il successo o l’insuccesso di modelli sperimentali.

Gli studenti affronteranno un percorso attraverso le sperimentazioni abitative del secolo, dalla “Tower” alla “Caged Community”, che avranno già toccato da un punto di vista letterario con i romanzi di Ballard e Dick.

MODULO DUE: “Chasing the truth”

In forte contrapposizione alla creazione di mondi virtuali tipica del romanzo utopico, analizzeremo invece gli scrittori che agiscono per sottrazione, nel tentativo di interpretare la realtà in modo talvolta asciutto, minimale, talvolta più barocco, ma sempre fedele al verosimile. Spesso il messaggio più genuino può essere veicolato attraverso la descrizione degli aspetti più semplici del quotidiano.

Charles Dickens: il realismo sociale inglese del periodo vittoriano.

Thomas Hardy: il naturalismo inglese tardo vittoriano.

Edgard Lee Master: “The Spoon River Anthology”: il minimalismo regionale americano del primo novecento.

Sherwood Anderson: “Winesburg, Ohio”: il quotidiano come paradigma dell’esistenza stessa.

James Joyce: “Dubliners”: la frammentazione del vero, il vero soggettivo.

John Steinbeck: “Grapes of Wrath”. Il vero assoluto come continuo contatto con la propria terra, sia fisico che metaforico. La letteratura di viaggio come metafora di vita.

MODULO TRE: “Voices against”

Quest’ultimo modulo verrà dedicato alle voci contro, a coloro che sono stati in grado di usare la propria parola e la propria esistenza opponendosi all’establishment, aprendo quindi la via ad un modo di essere “diverso”, in controtendenza, ma sempre fortemente legato al contesto di origine.

AUTORI ANCORA IN VIA DI DEFINIZIONE

Lord Byron: “The Byronic Hero”, lo stereotipo dell’eroe romantico, in lotta con il mondo, con la natura e talvolta anche con se stesso.

Public Enemy e Run DMC: la cultura hip hop nella New York degli anni ottanta come forma di ribellione.

METODI

Il programma verrà svolto stravolgendo la tradizionale scansione cronologica della storia della letteratura, e verrà proposto attraverso lo sviluppo dei tre percorsi appena descritti con la lettura di contributi di scrittori che appartengono alle tre fasi storiche del romanticismo, della Victorian Age e dell'epoca moderna. In questo modo, l'intento è quello di sviluppare un approccio più chiaro e costruttivo, che possa aprire a sviluppi multidisciplinari e che sia più legato ad un percorso che a un mero sviluppo del programma. All'interno di questi tre percorsi verranno aperti progetti su tematiche e letterature contemporanee, con stimolo di sviluppo multidisciplinare, sempre però finalizzate ad un pensiero facilmente applicabile all'analisi della realtà.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati strumenti multimediali come la lavagna interattiva e il costante utilizzo di proiettore in classe. Verrà inoltre creata una classe virtuale con l'applicazione Google Classroom in cui gli studenti potranno interagire e verrà utilizzata anche come tentativo di flipped classroom.

VERIFICHE

Le verifiche scritte saranno di tipo tradizionale, con domande aperte e breve trattazione, ma saranno anche lavori e progetti sviluppati autonomamente dagli studenti su stimoli proposti dalle lezioni. La scansione sarà mensile. Le verifiche orali saranno classiche interrogazioni di letteratura e andranno a testare anche la capacità di gestire in modo autonomo un percorso tematico lungo i secoli.

STORIA – Prof.ssa Laura Casaccia

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

1. Capacità di orientarsi nel panorama storico-culturale della realtà contemporanea
2. Capacità di evidenziare le connessioni causali tra passato e presente
3. Sviluppo delle competenze idonee per calare ogni fenomeno culturale nell'adeguato contesto storico
4. Sviluppo delle competenze linguistiche adeguate per affrontare in modo logico-critico gli eventi analizzati
5. Sviluppo delle competenze adeguate a costruire i legami pluridisciplinari e interdisciplinari necessari per passare da un contesto reale ma astratto in un contesto operativamente concreto

CONTENUTI

I TRIMESTRE

L'INIZIO DEL XX SECOLO: POCHI ANNI IN ATTESA DI UN GRANDE DRAMMA

L'Italia nel primo quindicennio del '900

L'età giolittiana

La conquista della Libia

La situazione europea

L'Europa dopo la crisi del sistema bismarkiano

L'alterazione dei rapporti internazionali

I motivi di contrasto nel panorama politico europeo

L'inesorabilità di una nuova guerra

La I Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa

Le cause

Il ruolo della Germania

La posizione italiana

La drammaticità della guerra

La fine della guerra

Le conseguenze

Cenni sulla Rivoluzione Russa: cause, sviluppo, conseguenze

DUE DECENNI DI PROBLEMI IRRISOLTI E DI SITUAZIONI DRAMMATICHE (prima parte)

L'eredità della Grande Guerra

I problemi sociali ed economici

La situazione in Germania: la Repubblica di Weimar

La crisi della Ruhr

L'Italia nel primo dopoguerra

La situazione economica

La situazione politica

La "Vittoria Mutilata"

I problemi sociali

Il Fascismo

Il fascismo agrario

L'agonia dello stato liberale

La marcia su Roma

Il delitto Matteotti

La dittatura

Il totalitarismo imperfetto

La crisi economica

Il colonialismo

Apogeo e declino del regime fascista

II PENTAMESTRE

DUE DECENNI DI PROBLEMI IRRISOLTI E DI SITUAZIONI DRAMMATICHE (Seconda parte)

La grande crisi

Gli Stati Uniti d'America: l'euforia economica

Il crollo del 1929

Roosevelt e il New Deal

La crisi in Europa

UN UOMO A TAPPE FORZATE ALLA CONQUISTA DELL'EUROPA: IL MONDO CAMBIA ATTRAVERSO UNA NUOVA DRAMMATICA GUERRA

Il Nazismo

La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler

Hitler al potere

Il Terzo Reich

La prima fase della II Guerra Mondiale

Le cause

Il Patto di Monaco, ovvero la "falsa pace"

L'attacco alla Polonia

L'attacco a Occidente e la caduta della Francia

L'evoluzione della posizione italiana

La II Guerra mondiale dal 1940 al 1943

La battaglia di Inghilterra

L'attacco all'Unione Sovietica

Pearl Harbour: gli Stati Uniti entrano in guerra

La svolta del 1943 e la fine della guerra

La campagna d'Italia e le sue conseguenze per la storia italiana

Lo sbarco in Normandia

Il crollo del Terzo Reich

La fine della guerra

L'ITALIA, L'EUROPA, IL MONDO ALLA RICERCA DI UNA NUOVA DIMENSIONE

Il mondo diviso in due blocchi

Le conseguenze della II Guerra Mondiale

La "Guerra Fredda"

Unione Sovietica e Stati Uniti d'America

L'Unione Sovietica e le Democrazie Popolari

Gli Stati Uniti e l'Europa Occidentale

L'Italia nel secondo dopoguerra

Le drammatiche conseguenze della guerra

La situazione politica

La nascita della Repubblica

TENSIONI E CAMBIAMENTI TRA LA FINE DELLA GUERRA E GLI ANNI SESSANTA

Il Medio Oriente e la nascita di Israele

Le guerre arabo-israeliane

Kennedy, Kruscev e la crisi dei missili

La guerra del Vietnam

L'Italia e il mondo negli anni sessanta e nei decenni seguenti

METODI

Lezione frontale

Lezione partecipata

Confronto docente/discenti

Test di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

Eventuale visione e commento critico di film

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà dall'analisi di una serie di elementi quali Interrogazione lunga – Interrogazione breve - Partecipazione al lavoro didattico - Eventuali verifiche espositive - Prove scritte di varia tipologia (A – B – C) atte a evidenziare non solo le conoscenze, competenze e capacità acquisite dallo studente, ma anche l'evoluzione del percorso compiuto. Lo svolgimento delle prove scritte sarà soprattutto finalizzato al conseguimento di capacità di analisi e di sintesi utili anche ad un adeguato svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella e servono come criterio di valutazione-guida sia per le verifiche orali che scritte, tenendo ovviamente conto della specificità delle diverse prove.

La valutazione finale scaturirà da almeno 2 prove orali e/o scritte nel primo trimestre e almeno 3 prove orali e/o scritte nel secondo pentamestre

Voto	
≤ 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- a. Conoscenza delle tematiche fondamentali della filosofia del 1800 e di alcune tematiche del 1900
- b. del 1900
- c. Conoscenza dell'ambiente storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia otto/novecentesca
- d. Capacità di orientarsi nel panorama storico-culturale otto/novecentesco
- e. Capacità di evidenziare i legami logico-culturali tipici delle tematiche filosofiche analizzate
- f. Sviluppo delle competenze necessarie per elaborare un'analisi critica delle tematiche analizzate
- g. Sviluppo delle competenze necessarie ad elaborare un discorso interdisciplinare e pluridisciplinare collegandosi anche alla realtà contemporanea
- h. Sviluppo delle competenze linguistiche specifiche della disciplina
- i. Sviluppo delle capacità di individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

CONTENUTI

I TRIMESTRE

REVISIONE SULL'APOTEOSI DELL'IDEALISMO TEDESCO

Hegel

Razionalità e logica alla base di ogni realtà

La dialettica

Il sistema hegeliano

La Filosofia dello Spirito

NUOVI VALORI PER UNA NUOVA SOCIETÀ

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach

L'umanismo

L'alienazione religiosa

Marx: una nuova filosofia per una nuova realtà sociale

La nuova concezione del lavoro e la nuova dimensione dell'uomo

Il Capitale: un'opera economica caposaldo della filosofia

La filosofia e la nascita di nuove classi e nuovi rapporti sociali

Positivismo e industrializzazione

Comte e il Positivismo Francese

L'UOMO DEL XIX SECOLO ALLA RICERCA DI SE STESSO E DI NUOVI VALORI (PRIMA PARTE)

Schopenhauer

Il Mondo come Volontà e Rappresentazione

Il ruolo della Volontà

La ricerca della Noluntas

Kierkegaard

Il tragico destino dell'uomo: la scelta

Vita estetica – Vita Etica – Vita Religiosa

Nietzsche: un nuovo uomo per una nuova visione del mondo

Spirito apollineo e spirito dionisiaco

La morale dei signori e la morale degli Schiavi

La morte di Dio

Il SuperUomo

II PENTAMESTRE

IL NOVECENTO: UN UOMO NUOVO PER UN MONDO NUOVO

Freud: l'uomo scopre una nuova dimensione di se stesso

La Rivoluzione Psicoanalitica

La Psicoanalisi come nuovo modo di rapportarsi alla realtà e alla cultura

La sessualità infantile e le sue implicazioni

Bergson: il tempo tra scienza e vita

Il tempo della scienza e il tempo della vita

Lo slancio vitale

Il pensiero tra neopositivismo e falsificazionismo

Il circolo di Vienna e il neopositivismo

Popper e il falsificazionismo

L'esistenzialismo tra atmosfera e filosofia

Sartre

Esistenza e libertà

Dalla teoria dell'assurdo alla dottrina dell'impegno

LA FILOSOFIA OGGI IN UN MONDO CHE CAMBIA

L'Occidente dai totalitarismi alla globalizzazione

Norberto Bobbio: significato ed evoluzione dei diritti dell'uomo

La bioetica e i problemi ad essa connessi

METODI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

La valutazione scaturirà dall'analisi di una serie di elementi quali Interrogazione lunga – Interrogazione breve - Partecipazione al lavoro didattico - Eventuali verifiche espositive - Prove scritte di varia tipologia (A – B – C) atte a evidenziare non solo le conoscenze, competenze e capacità acquisite dallo studente, ma anche l'evoluzione del percorso compiuto. Lo svolgimento delle prove scritte sarà soprattutto finalizzato al conseguimento di capacità di analisi e di sintesi utili anche ad un adeguato svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella e servono come criterio di valutazione-guida sia per le verifiche orali che scritte, tenendo ovviamente conto della specificità delle diverse prove.

La valutazione finale scaturirà da almeno 2 prove orali e/o scritte nel primo trimestre e almeno 3 prove orali e/o scritte nel secondo pentamestre

Voto	
≤ 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

OBIETTIVI

a) Obiettivi formativi

1. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

b) Obiettivi Cognitivi

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici applicati a situazioni o problemi reali;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di un teorema e più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

a) Limiti e continuità

- La definizione intuitiva di limite e le definizioni con gli intorno;
- i limiti elementari;
- il teorema del confronto;
- la classificazione delle forme indeterminate;
- il calcolo dei limiti e la risoluzione delle forme d'indeterminazione;
- i limiti notevoli e la loro interpretazione grafica;
- la continuità di una funzione e la classificazione dei punti di discontinuità;
- gli infiniti e gli infinitesimi.

b) Il calcolo differenziale

- La definizione di derivata, la derivata destra e sinistra;
- la continuità e la derivabilità di una funzione;
- la derivata delle funzioni elementari;

- la derivata della somma e della differenza di due funzioni, la derivata del prodotto e del quoziente, la derivata della funzione composta e della funzione inversa, la derivata della funzione potenza ad esponente reale;
- la classificazione dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale;
- i teoremi di Fermat, di Lagrange e de l'Hôpital con le relative applicazioni.

c) Lo studio di funzione

- Il dominio di una funzione;
- il segno di una funzione;
- le trasformazioni e le funzioni;
- le funzioni pari e dispari;
- le funzioni periodiche;
- le funzioni monotone crescenti e decrescenti in senso lato ed in senso stretto;
- le funzioni composte e le funzioni inverse.
- la descrizione di una funzione: simmetrie, periodicità, intersezione con gli assi, studio del segno, il dominio ed limiti agli estremi del dominio;
- la definizione di massimo e minimo assoluto e relativo;
- lo studio dei massimi e minimi di una funzione con la derivata prima;
- la definizione di concavità/convessità di una funzione;
- lo studio della concavità tramite la derivata seconda;
- la definizione di asintoto, la classificazione degli asintoti ed il loro studio.

d) Applicazioni del calcolo differenziale

- I problemi di massimo e minimo;
- i problemi di matematica applicata alla realtà.

e) Il calcolo integrale

- L'integrale definito ed il problema del calcolo delle aree di una figura piana a contorno curvilineo;
- la definizione di integrale e le sue proprietà;
- il teorema del valor medio;
- la funzione integrale;
- il teorema fondamentale del calcolo (Torricelli-Barrow e Leibniz-Newton);
- le tecniche di calcolo degli integrali indefiniti: gli integrali elementari, l'integrazione per sostituzione, l'integrazione per parti, gli integrali delle funzioni razionali fratte;
- il calcolo dell'area sottesa da una funzione;
- il calcolo dell'area racchiuse tra due funzioni;
- il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione;
- il calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni;
- gli integrali impropri di funzioni illimitate (cenni);
- gli integrali impropri di funzioni definite su intervalli illimitati. (cenni)

f) Le equazioni differenziali

- La definizione di equazione differenziale;
- le equazioni differenziali lineari;
- le equazioni differenziali a variabili separabili;
- il problema di Cauchy;
- i modelli di crescita/descrescita delle popolazioni;
- le equazioni differenziali del primo ordine applicate alla fisica.

METODI

La metodologia di lavoro in classe sarà suddivisa in quattro parti:

1. nello sviluppo dei contenuti teorici della disciplina, che verrà effettuato attraverso lezioni frontali, sviluppate dal docente e lezioni partecipate sviluppate con il contributo degli studenti anche attraverso la tecnica del *problem solving*;
2. nello sviluppo dei contenuti applicati della disciplina (per es. la risoluzione di problemi), che verrà effettuato con la partecipazione degli studenti, attraverso un'interazione stretta docente-studente;
3. nel potenziamento delle abilità e nel recupero delle carenze per mezzo sia del lavoro in classe partecipato, sia dell'attività integrativa a casa, secondo indicazioni che verranno di volta in volta fornite agli studenti, con lo scopo di facilitare la comprensione e l'acquisizione delle nozioni fondamentali.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense del docente, appunti dalle lezioni), che multimediali (siti web, filmati, utilizzo di applicazioni su smartphone¹), integrati da supporti tecnologici (videoproiettori, LIM, ecc.).

Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro a casa che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione dei problemi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa (circ. n.89 del 18 ottobre 2012) ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra scritti ed orali, introducendo il voto unico anche in sede di valutazione intermedia.

Per questo motivo, la scelta del docente è quella di attribuire la valutazione con compiti scritti, dal momento che è fondamentale che lo studente acquisisca l'abilità a risolvere problemi di matematica.

Questa decisione è stata presa in considerazione della seconda prova dell'Esame di Stato che potrà essere su argomenti di matematica e che prevede una trattazione scritta. Si sottolinea come nei compiti scritti potranno essere presenti domande relative all'orale (richieste di definizioni, dimostrazioni).

La valutazione orale tradizionale verrà utilizzata, a discrezione del docente, quando lo riterrà utile, come supporto per gli studenti in difficoltà nello scritto che abbiano riportato più valutazioni insufficienti nello scritto specie nel pentamestre.

- a) verifiche orali: interrogazioni brevi (durata max. 10 minuti) orali rivolte agli studenti con insufficienza negli scritti;
- b) verifiche scritte: prova strutturata (durata max. 2 ore) in numero di tre nel trimestre e quattro nel pentamestre.

¹ Il cui uso è concesso in classe solo previa autorizzazione del docente e solo per finalità didattiche.

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Nelle verifiche scritte verrà data, sempre, un'indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco dello stesso e si riporterà, sempre, la griglia di valutazione, che viene qui allegata:

I di	Punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	criteri
	Voto	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10	

attribuzione del punteggio sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti/problemi, nonché alle caratteristiche dello svolgimento (chiarezza, ordine, struttura).

Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad un'articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Si allega una tabella dei giudizi corrispondenti ad ogni valutazione numerica intera:

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

OBIETTIVI

a) Obiettivi formativi

7. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà e dei fenomeni con un atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
8. sviluppare il rigore nel ragionamento astratto, nell'analisi e nella sintesi;
9. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, con lucidità ed imparzialità;
10. saper riconoscere l'assoluta importanza della giustificazione razionale delle ipotesi alla base di un modello fisico e, più in generale, delle proprie opinioni;
11. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
12. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

b) Obiettivi Cognitivi

1. conoscere i contenuti del programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di problemi di diverso livello di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso dei modelli matematici nell'interpretazione dei fenomeni fisici;
4. saper condurre ragionamenti teorici, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge fisica o di un modello e più in generale, saper riconoscere le potenzialità ed i limiti della conoscenza scientifica;

CONTENUTI

a) La magnetostatica

- Interazioni magnetiche e campo magnetico;
- la forza di Lorentz;
- il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il selettore delle velocità e lo spettrometro di massa;
- la forza magnetica esercitata su di un filo percorso da corrente;
- la legge di Biot e Savart;
- la forza tra due fili paralleli percorsi da corrente;
- il teorema di Gauss per il campo magnetico;
- il teorema di Ampere.

b) L'induzione elettromagnetica e la corrente elettrica alternata

- Le correnti indotte;
- la legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- le differenze tra il campo elettrico indotto ed il campo elettrostatico;
- l'autoinduzione, l'induttanza di un solenoide e l'energia immagazzinata in esso;
- l'alternatore, la corrente alternata ed il trasformatore.

c) Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- I campi variabili nel tempo: il campo elettrico indotto ed il termine mancante (esp. di Carver e Rajhel: descrizione qualitativa);
- le equazioni di Maxwell: caso statico e dinamico;
- le onde elettromagnetiche ed il modello matematico delle onde periodiche;
- le onde piane;
- la pressione di radiazione per le onde piane (esp. di Nichols e Hull: descrizione qualitativa);
- lo spettro elettromagnetico.

c) La Meccanica quantistica

- Il problema del corpo nero ed i risultati sperimentali relativi al corpo nero;
- l'ipotesi di Planck;
- l'effetto fotoelettrico;
- la quantizzazione e l'elettromagnetismo classico;
- l'esperimento della doppia fenditura con fotoni;
- l'ipotesi di De Broglie;
- l'esperimento della doppia fenditura con elettroni;
- il dualismo onda-corpuscolo;
- l'atomo di Bohr;
- le caratteristiche dell'equazione di Schrödinger;
- l'interpretazione di Born della meccanica quantistica;
- il Principio di Indeterminazione di Heisenberg;
- la nuova meccanica quantistica: i concetti di osservabile, di stato di sovrapposizione e di stato puro;
- il problema della misura nella meccanica quantistica.

d) La relatività speciale

- Il Principio di Relatività di Galileo e la legge di composizione delle velocità;
- l'incompatibilità tra l'elettromagnetismo classico ed il Principio di Relatività di Galileo;
- i postulati della relatività speciale;
- l'orologio a luce: la dilatazione temporale e l'esperimento di Hafele e Keating;
- la contrazione delle lunghezze e l'esperimento con i muoni;
- le trasformazioni di Lorentz-Einstein (senza dimostrazione), le legge di composizione delle velocità relativistiche;
- l'equivalenza massa-energia;
- l'energia totale e l'energia cinetica relativistica (senza dimostrazione).

METODI

La metodologia di lavoro in classe sarà suddivisa in quattro parti:

1. nello sviluppo dei contenuti teorici della disciplina, che verrà effettuato attraverso lezioni frontali, sviluppate dal docente e lezioni partecipate sviluppate con il contributo degli studenti anche attraverso la tecnica del *problem solving*;

2. nello sviluppo dei contenuti applicati della disciplina (per es. la risoluzione di problemi), che verrà effettuato con la partecipazione degli studenti, attraverso un'interazione stretta docente-studente;
3. nel potenziamento delle abilità e nel recupero delle carenze per mezzo sia del lavoro in classe partecipato, sia dell'attività integrativa a casa, secondo indicazioni che verranno di volta in volta fornite agli studenti, con lo scopo di facilitare la comprensione e l'acquisizione delle nozioni fondamentali;
4. nello svolgimento di esperimenti da parte del docente, durante i quali gli studenti verranno chiamati a riflettere sulle problematiche ad essi inerenti attraverso una didattica partecipativa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense del docente, appunti dalle lezioni), che multimediali (siti web, filmati, utilizzo di applicazioni su smartphone²), integrati da supporti tecnologici (videoproiettori, LIM, ecc.). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro a casa che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione dei problemi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa (circ. n.89 del 18 ottobre 2012) ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra scritti ed orali, introducendo il voto unico anche in sede di valutazione intermedia.

Per questo motivo, la scelta del docente è quella di attribuire la valutazione con compiti scritti, dal momento che è fondamentale che lo studente acquisisca l'abilità a risolvere problemi di fisica ed a studiare i modelli descrittivi della realtà sempre in chiave quantitativa. Questa decisione è stata presa anche in considerazione della seconda prova dell'Esame di Stato che potrà essere su argomenti di fisica e che prevede una trattazione scritta. Si sottolinea come nei compiti scritti saranno sempre presenti domande relative all'orale (richieste di definizioni, dimostrazioni). La valutazione orale tradizionale verrà utilizzata, a discrezione del docente, quando lo riterrà utile, come supporto per gli studenti in difficoltà nello scritto che abbiano riportato più valutazioni insufficienti nello scritto specie nel pentamestre.

- a) verifiche orali: interrogazioni brevi (durata max. 10 minuti) orali rivolte agli studenti con insufficienza negli scritti;
- b) verifiche scritte: prova strutturata (durata max. 2 ore) in numero di tre nel trimestre e quattro nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le leggi fisiche, prospettare soluzioni e modelli interpretativi.

Nelle verifiche scritte verrà data, sempre, un'indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco dello stesso e si riporterà, sempre, la griglia di valutazione, che viene qui allegata:

I di	Punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	criteri
	Voto	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10	

attribuzione del punteggio sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti/problemi, nonché alle caratteristiche dello svolgimento (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad un'articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi. Si allega una tabella dei giudizi corrispondenti ad ogni valutazione numerica intera:

² Il cui uso è concesso in classe solo previa autorizzazione del docente e solo per finalità didattiche.

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

SCIENZE – Prof.ssa Laura Gangemi

Finalità

Per la Biologia e la Chimica si evidenziano le seguenti finalità :

Nel quinto anno e' previsto l'approfondimento della chimica organica . Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano poi nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici e biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica (enzimi di restrizione, DNA ricombinante, PCR) e alle sue applicazioni (terapie geniche, biotecnologie).

Obiettivi cognitivi e formativi

- * consolidare una metodologia di approccio scientifico;
- * approfondire le capacità di analizzare, discutere e rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite anche in modo trasversale;
- *conoscere la riproduzione cellulare, con particolare riguardo alla specie umana;
- *conoscere la trasmissione dei caratteri ereditari;
- * valutare gli elementi di genetica delle popolazioni;
- * conoscere i composti del carbonio e quelli biochimici;
- * correlare il comportamento chimico delle sostanze organiche con la natura dei gruppi funzionali;
- * utilizzare una terminologia rigorosa e specifica;
- * collegare gli argomenti in ambito intradisciplinare ed interdisciplinare.

Contenuti e tempi di svolgimento del programma

1° Trimestre

Genetica: Meiosi e mitosi; Mendel; Duplicazione del DNA; Sintesi proteica; Genetica molecolare.

2° Pentamestre

Biotecnologie.

Evoluzione; biochimica.

Chimica organica.

Recupero e sostegno

Tutta l'attività didattica è improntata al recupero in itinere, con ampia disponibilità da parte dell'insegnante a fornire consigli, suggerimenti e stimoli atti al superamento di eventuali difficoltà.

Metodologia e valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso la lezione frontale, seguirà la discussione scaturita dagli interventi degli allievi. Saranno utilizzati come strumenti di lavoro: libro di testo, fotocopie, appunti, riviste scientifiche, videocassette.

Per la verifica degli obiettivi sono previste:

- verifiche orali al fine di accertare le capacità analitiche e di rielaborazione degli allievi;
- verifiche con domande ed interventi dal posto;
- Test scritti a risposte multiple;

Sono previste due verifiche nel primo trimestre e tre verifiche nel secondo pentamestre.

La valutazione sarà effettuata considerando non solo gli elaborati scritti e le verifiche orali, ma anche la partecipazione, l'impegno e il comportamento disciplinare dello studente durante l'anno scolastico.

Si utilizzerà un griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche

	formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Comunicazioni

Canali istituzionali: Consigli di classe, libretto, diario personale, comunicazioni tramite segreteria.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - Prof. Eugenio Grosso

OBIETTIVI

Il Profilo Educativo Culturale e Professionale descritto nel DPR 89/2010 (all. A) sul Riordino dei Licei prevede che la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte concorra a fornire gli *“strumenti culturali e metodologici per una approfondita comprensione della realtà”*, tramite *“l'esercizio di lettura, di analisi [...] e di interpretazione di opere d'arte”*.

Alla fine del percorso lo studente avrà acquisito le competenze nell'*area metodologica* esercitando un metodo adeguato nello studio della materia; nell'*area logico-argomentativa* saprà argomentare con rigore logico l'interpretazione delle opere; nell'*area linguistica e comunicativa* saprà padroneggiare la lingua italiana e saprà comunicare i contenuti, in particolare per la stesura di testi argomentativi (specifici nelle analisi delle opere artistiche) e per la lettura di testi critici e storici di contenuto artistico; nell'*area storico-umanistica* avrà maturato la conoscenza degli aspetti fondamentali dei movimenti artistici del passato e di diversi momenti culturali attraverso lo studio delle opere e degli artisti, e sarà *“consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano”* e internazionale, *“e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo attraverso la tutela e la conservazione”*; infine l'*area matematico-scientifica e tecnologica* consentirà allo studente di comprendere, rappresentare e comunicare con precisione la realtà esistente dal punto di vista grafico, e di proporre e condividere la sua fattiva progettualità.

Più in dettaglio:

AREA	COMPETENZE
Metodologica	<input type="checkbox"/> Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; <input type="checkbox"/> Consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare del disegno e della storia dell'arte; <input type="checkbox"/> Cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline.

Logico- argomentativa	<input type="checkbox"/> Iniziare a saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; <input type="checkbox"/> Iniziare ad abituarsi a ragionare con rigore logico; <input type="checkbox"/> Iniziare a saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative: opere d'arte, manuali di storia dell'arte, testi scritti, video e interviste di argomento artistico.
Linguisticocomunicativa	<input type="checkbox"/> Iniziare a dominare la scrittura in elaborati scritti a carattere artistico (sintassi complessa, ricchezza di lessico); <input type="checkbox"/> Saper leggere e comprendere i testi scritti di vario genere, cogliendone le implicazioni con particolare riferimento al dominio del linguaggio specifico della materia e le sfumature di significato; <input type="checkbox"/> Curare l'esposizione orale; <input type="checkbox"/> Possibilità di utilizzare le tecnologie dell'informazione per comunicare (ad es. le tecnologie multimediali).
Storicoumanistica	<input type="checkbox"/> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli artisti e delle correnti artistiche più significative; <input type="checkbox"/> Acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Matematicoscientifica e tecnologica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Comprendere il linguaggio formale del disegno tecnico; Saper utilizzare le procedure in campo grafico; Saper utilizzare le procedure per la descrizione e il progetto della realtà; Conoscere i contenuti fondamentali della teoria della geometria descrittiva almeno nei suoi aspetti applicativi.

La Materia di Disegno e Storia dell'Arte, quindi, anche nel Liceo Scientifico – anzi forse soprattutto nel Liceo Scientifico –, al di là delle svilenti limitazioni d'orario e delle perduranti difficoltà di inquadramento normativo nei quattro assi culturali, svolge un ruolo centrale e del tutto peculiare sia nell'ambito delle cinque aree sopra esposte, sia in quello delle competenze chiave di cittadinanza che concorrono al raggiungimento delle 8 competenze chiave europee.

Sul fronte della Storia dell'Arte appare come inderogabile l'obiettivo di sviluppare nello studente quella sensibilità per il territorio inteso sia come paesaggio umano sia come patrimonio artistico nazionale – e internazionale – che costituisce il fondamento inalienabile su cui costruire la coscienza responsabile del cittadino, consapevole di vivere in un paese unico al mondo per quantità e qualità del patrimonio artistico. Tale sensibilità renderà lo studente un futuro cittadino in grado di 'partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale'. La motivazione e la curiosità dovranno in particolare essere suscitate in modo da promuovere *“l'atteggiamento positivo verso l'apprendimento”* auspicato nel Documento tecnico del DM 139/2007.

Parallelamente, l'esercizio del Disegno consentirà di coltivare, sviluppare o stimolare le abilità logico-visive necessarie per la prefigurazione visiva e mentale, indispensabile in ambiti molteplici e diversificati, come quello scientifico, quello artistico, quello motorio. Le competenze grafiche maturate saranno inoltre anche utili al proseguimento degli studi in ambito universitario di tipo scientifico e saranno basate sulla conoscenza del linguaggio del disegno, nello specifico dei fondamenti della geometria descrittiva.

In sintesi, lo studente, richiamando il Regolamento del riordino dei licei, (DPR 89/2010, art.2, comma 4)

- deve comprendere in modo approfondito la realtà;
- deve porsi in modo critico, razionale, progettuale e creativo di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- deve acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per conseguire questi obiettivi generali, il lavoro dello studente deve essere caratterizzato da (Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A)

- Studio in prospettiva sistematica, storica e critica;
- Pratica dei metodi di indagine caratteristici della storia dell'arte e del disegno;
- Esercizio di lettura, analisi, interpretazione di opere d'arte;
- Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Cura dell'esposizione orale e scritta con modalità corretta, pertinente, efficace e personale;
- Uso di strumenti multimediali a supporto dello studio.

Obiettivi formativi generali: Disegno e Storia dell'Arte

- Promozione della cittadinanza attiva e dei principi di legalità, recuperando l'originario e perduto legame fra Bellezza e Giustizia, alle radici della cultura occidentale.
- Promozione della cittadinanza attiva attraverso la conoscenza del patrimonio culturale.
- Promozione della cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dell'opera di artisti, architetti e mecenati e delle relazioni fra l'arte e la cultura scientifica, filosofica e letteraria di un certo tempo e luogo.
- Promozione della cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza di essere parte agente di un più vasto "progetto della memoria" in un dato luogo e in un dato tempo.
- Promozione dell'importanza della conservazione e della trasmissione responsabile del patrimonio culturale.
- Sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza, coscienza e partecipazione attiva al bene della città e del territorio nel senso più ampio del termine.
- Formazione di cittadini migliori.
- Promozione della cultura digitale e dell'uso educativo delle nuove tecnologie attraverso una didattica ad alto contenuto tecnologico in cui sono anche gli studenti, guidati dai docenti, a realizzare materiali per la comunità e materiali didattici per altri studenti.
- Promozione delle competenze tecniche e linguistiche utili a comunicare con la multimedialità e le Nuove Tecnologie in Rete.
- Promozione della capacità di considerare la realtà "tridimensionalmente" per identificare le più efficaci modalità di interazione con essa e comunicare univocamente attraverso il disegno per sviluppare la propria progettualità.
- Educazione al lavoro di gruppo e per obiettivi e allo sviluppo creativo delle competenze individuali.
- Sviluppo progressivo di una sperimentazione concreta delle direttive ministeriali sulla didattica multidisciplinare.
- Sperimentazione di una didattica relazionale conseguente all'uso delle nuove tecnologie (ad es. "students to students teaching" e "flipped classroom").
- Acquisizione di un metodo di lavoro.

Obiettivi cognitivi generali di Disegno e Storia dell'Arte

Per gli obiettivi cognitivi generali di Disegno e Storia dell'Arte si fa riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 ex art 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.

Obiettivi cognitivi specifici: Disegno classe Quinta (vedi nota nei Nuclei dei Contenuti a pag. 4)

- Portare a compimento le finalità dell'insegnamento liceale del disegno attraverso la pratica del progetto, che è al contempo obiettivo didattico e formativo, perché lo studente possa esprimere, nella ricerca progettuale, il suo livello di consapevolezza e maturità culturale e personale.
- Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati al rilievo e alla rappresentazione scientifica di oggetti, spazi e luoghi urbani.
- Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati all'elaborazione e alla comunicazione efficace del progetto di oggetti, spazi e luoghi urbani.
- Utilizzare il linguaggio del progetto secondo le normative nazionali e internazionali.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi progettuali di vario tipo.
- Usare consapevolmente gli strumenti metodologici, teorici e tecnici del progetto.

Obiettivi cognitivi specifici: Storia dell'Arte classe Quinta

- Comprendere come i decenni dell'Ottocento siano la necessaria premessa allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo.
- Considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi, dalle premesse dell'Architettura del Ferro e dalla ricerca di un'"Arte Nuova" per la borghesia in ascesa alle ricerche variegate del cosiddetto Movimento Moderno.
- Comprendere gli esiti della crisi del funzionalismo e le ricerche artistiche, architettoniche e urbanistiche del secondo Dopoguerra.
- Conoscere gli attuali nuovi sistemi costruttivi, basati sull'utilizzo di nuove tecnologie e nuovi materiali, finalizzati ad un uso ecosostenibile del costruito e compatibile con le esigenze dell'umanità nel terzo millennio.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse aree culturali dell'Occidente fra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo.
- Comprendere l'origine e le dinamiche di sviluppo del Disegno Industriale e di come la logica della produzione di massa prima e della comunicazione globale poi abbiano modificato permanentemente il mondo dell'arte; ma, pure, come valga anche il contrario.
- Comprendere e commentare i nuovi rapporti fra produzione artistica nell'ambito materiale e produzione di senso nell'ambito immateriale nelle società occidentali a partire dalla fine dell'Ottocento.
- Essere consapevole del particolare patrimonio artistico del proprio territorio;
- Comprendere come l'arte muti nel tempo per interpretare i bisogni e le stratificazioni simboliche delle società.
- Comprendere le nuove esigenze dell'architettura rispetto ai requisiti di efficienza declinati attraverso la sicurezza antisismica, la compatibilità ambientale, l'accessibilità, ma anche rispetto alla capacità di rispondere a bisogni esistenziali meno facilmente normabili.
- Conoscere i termini fondamentali del dibattito fra Conservazione e Restauro in risposta alle esigenze di gestione culturale ma anche economica e sociale del patrimonio costruito.
- Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto).

CONTENUTI

I contenuti sono stati individuati dai singoli docenti all'interno del dipartimento con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

STORIA DELL'ARTE		
Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità
Mutamenti artistici e culturali dell'Ottocento	<p>Realismo :Origine, significato Courbet</p> <p>Impressionismo. Origine, significato Applicazione. la fotografia. (Manet,Monet,Degas,Renoir)</p> <p>Il Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seurat • Cezanne • Gauguin • Van Gogh 	<p>Lo studente comprende e sa spiegare importanza e limiti dell'Impressionismo per la nascita dell'arte contemporanea.</p> <p>Lo studente comprende e sa articolare i percorsi della nuova ricerca di senso in arte e in architettura anche attraverso la lettura iconografica e iconologica di opere scelte.</p> <p>Lo studente sa riconoscere peculiarità e contaminazioni culturali fra i percorsi di ricerca dell'arte di fine Ottocento in Europa e in Italia.</p> <p>Lo studente sa inquadrare le ricerche artistiche nei campi figurativi e in quello architettonico/urbanistico del periodo</p>
Il rinnovamento delle città e dell'architettura dopo i grandi piani urbanistici dell'Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> • L'architettura fra funzionalismo ed esigenze simboliche • Le cause dell'Art Nouveau l'ArtNouveau: caratteri fondamentali ed esperienze particolari in: • Belgio • Gran Bretagna • Francia • Austria • Spagna • Italia 	<p>Lo studente riconosce e sa motivare le linee evolutive dell'architettura e dell'urbanistica di fine Ottocento</p> <p>Lo studente riconosce le peculiarità linguistiche, sociali e regionali dell'Art Nouveau e le sue contaminazioni.</p> <p>Lo studente conosce gli elementi fondamentali delle Secessioni europee e il loro ruolo nella temperie culturale del tempo.</p> <p>Lo studente conosce le logiche di sviluppo, le tecnologie, gli autori e le opere fondamentali della scuola di Chicago.</p>

<p>Nascita ed evoluzione delle avanguardie artistiche</p>	<p>Il Dadaismo: origine e sviluppo del movimento. Gli autori principali e scelta di opere.</p> <p>La Metafisica e la Scuola di Parigi: origine e sviluppo del movimento. Gli autori principali e scelta di opere.</p> <p>Il Cubismo e Picasso: origine e sviluppo del movimento.</p>	<p>Lo studente riconosce le cause e i modelli di sviluppo delle principali avanguardie artistiche del Novecento. Lo studente comprende le problematiche valoriali e simboliche connesse alle scelte linguistiche delle Avanguardie e alla loro ricerca conoscitiva.</p> <p>Lo studente comprende il relativismo culturale legato alla rappresentazione segnica nella ricerca di senso delle Avanguardie.</p> <p>Lo studente conosce e sa contestualizzare criticamente gli autori fondamentali delle Avanguardie e una scelta di opere proposta dall'insegnante, proponendone al contempo l'analisi iconografica e iconologica. Lo studente comprende il ruolo di ogni</p>
	<p>Il Futurismo: origine e sviluppo del movimento. Gli autori principali e scelta di opere.</p> <p>Il Surrealismo: origine e sviluppo del movimento. Gli autori principali e scelta di opere.</p> <p>La nascita dell'Astrattismo nelle avanguardie sovietiche ed europee: origine e sviluppo del movimento. Gli autori principali e scelta di opere.</p>	<p>Avanguardia nel contesto evolutivo della storia dell'arte del Novecento e ne sa riconoscere le influenze reciproche. Lo studente sa riconoscere e inquadrare criticamente il processo di affrancamento dell'arte dalla mimesi del visibile e la dialettica rappresentazione -comunicazione - espressione nello specifico disciplinare.</p>

<p>La nascita dell'architettura moderna</p>	<p>Il Razionalismo in architettura origine e sviluppo del movimento. Gli autori principali e scelta di opere.</p> <p><input type="checkbox"/> La nascita del Design: il ruolo del Bauhaus.</p>	<p>Lo studente conosce le cause e gli elementi di sviluppo della ricerca architettonica tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.</p> <p>Lo studente sa riconoscere i differenti ambiti culturali e stilistici che determinano il progressivo costituirsi dell'architettura moderna e le loro influenze reciproche. Lo studente sa riconoscere, commentare e mettere in relazione le opere più importanti dell'architettura moderna.</p> <p>Lo studente conosce e sa rielaborare criticamente la portata e l'opera di Behrens, Gropius, Mies, Le Corbusier, con l'ausilio delle loro opere più importanti.</p> <p>Lo studente conosce gli elementi principali delle innovazioni tecnologiche che, unitamente alle trasformazioni economiche, sociali e culturali del tempo, contribuiscono all'affermazione dell'architettura moderna. Lo studente conosce e sa rielaborare criticamente la portata e l'opera di Wright, Aalto, con l'ausilio delle loro opere più importanti.</p>
---	--	--

NB: alcuni degli argomenti indicati potranno essere sviluppati durante i moduli CLIL con la docente assegnata.

METODI

Lezione frontale	Lezione guidata	Lavoro di gruppo	Ricerca individuale	Altro (<i>specificare</i>)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	eventuali attività laboratoriali e didattici delle competenze con l'ausilio di internet

L'esposizione della materia avviene tipicamente o con lezione frontale e coinvolgimento della classe tramite domande. La didattica del Disegno verte sull'acquisizione progressiva non soltanto delle tecniche di rappresentazione grafica previste dalla normativa, ma anche sullo sviluppo graduale della capacità "immaginale" di rappresentazione spaziale di oggetti e problemi da vari punti di vista; capacità che, unita alla necessaria precisione e scientificità della visualizzazione, possa costituirsi come patrimonio intimo e forma mentis della persona-discente in formazione. La didattica della Storia dell'Arte mira alla formazione di una consapevolezza culturale autonoma e consapevole in cui la conoscenza del patrimonio storico artistico, del modo in cui si forma in relazione al tempo e ai luoghi e dei suoi significati per l'essere umano sono elemento fondamentale e fondante per l'individuo e per il cittadino di oggi e di domani, soprattutto in un Paese come l'Italia che per esso soprattutto si caratterizza nel mondo.

La didattica si completa con il recupero costante degli argomenti affrontati precedentemente.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di Testo:

Storia dell'Arte

Il Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte– LMM - versione gialla compatta - Zanichelli

- le lezioni si baseranno sulla traccia dei libro di testo con schermate di approfondimento prodotte dall'insegnante.

VERIFICHE

STRUMENTI DI VERIFICA				
Verifiche orali	Verifiche scritte	Ricerche	Questionari	Altro (specificare)
x	x	x		Disegni
VERIFICHE MINIME PROGRAMMATE				
Periodo	disegno		Storia dell'arte	
I Trimestre	1		1	
II Pentamestre	2		1	

Sono previste, per ogni periodo (trimestre/pentamestre).Storia dell'Arte (queste ultime strutturate come quesiti a risposta aperta o multipla, nelle quali lo studente dovrà mostrare di avere assimilato i concetti, i temi, le opere e gli argomenti affrontati a lezione e sul libro.

NOTA: le verifiche scritte e orali sono effettuate secondo quanto previsto dalla CM 18 ottobre 2012 n. 89 e successive integrazioni, dal POF di Istituto e da quanto deliberato in sede di riunione di Dipartimento disciplinare di inizio anno. Il tempo concesso per ogni prova è generalmente di 1 ora per Storia dell'Arte.

CRITERI VALUTATIVI

Storia dell'Arte: costituiscono oggetto di valutazione:

- il livello di conoscenza dei contenuti in programma;
- la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- la capacità di stabilire connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati;
- la capacità di rielaborare in modo argomentato i temi illustrati e di utilizzare in modo pertinente i significati e i "perché" delle produzioni artistiche affrontate in classe;
- la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Ai sensi della normativa vigente (art. 80 del R.D. 4/05/1925 n. 6531 e succ. integrazioni, art. 6 dell' O.M. 92/072 e succ. integrazioni) , la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel II quadrimestre, e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

La valutazione complessiva (c.d. “valutazione sommativa”) finale terrà comunque conto anche dell’impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro d’aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell’anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell’alunno.

Voto	Storia dell’Arte	Disegno
1	Rifiuto del confronto; compito in bianco	Rifiuto del confronto; compito in bianco
2	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea; segno grafico gravemente carente
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da restituire una conoscenza attendibile della soluzione grafica richiesta
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un’adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, Costruisce un discorso puntuale nell’analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Si fa inoltre presente che per quanto riguarda **Storia dell’Arte**, i voti sintetici sopra riportati saranno composti secondo la seguente tabella indicativa

Elementi di valutazione	Peso relativo
--------------------------------	----------------------

1. Conoscenza Argomenti (la votazione massima sarà attribuita in presenza di una conoscenza piena e completa degli argomenti - momenti storici, movimenti artistici, testi visivi, autori ed opere, della capacità di operare collegamenti logici e storico-culturali all'interno della disciplina e/o nel contesto storico generale, della capacità di elaborazione di un approccio critico alle tematiche disciplinari -)	70%
2. Espressione e terminologia specifica (la votazione massima sarà attribuita in presenza di un uso rigoroso e pertinente della terminologia specifica, di correttezza logico-argomentativa, espressività, precisione e fluidità)	30%

Le valutazioni conclusive in disegno saranno la media complessiva di tutte le tavole valutate. Ogni tavola mancante sarà considerata non consegnata e/o eseguita e farà media sul totale.

Il docente è a disposizione delle famiglie per il colloquio il **sabato dalle 10.25 alle 11.20**. Qualora vi fosse necessità al di fuori di tale momento, si consiglia di contattare via mail il docente (eukenirosso@liceoeinsteinmilano.gov.it) per fissare un'ulteriore data.

SCIENZE MOTORIE - Prof. Carlo Mangano

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

FORMATIVI :

- Socializzazione
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Elaborazione degli schemi motori di base

COGNITIVI :

- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra

CONTENUTI

Neltrimestre gli alunni conosceranno le capacità del proprio corpo attraverso un test di resistenza alla velocità, impareranno a praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket). Le valutazioni saranno due e si baseranno sul test Capanna Sassies sui fondamentali individuali di un'attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà svolto sull'avviamento alla pratica di altre discipline sportive quali il baseball e la pallamano. Le valutazioni saranno minimo tre.

ASPETTI METODOLOGICI

La lezione si svolgerà sempre in palestra o in cortile ed in modo frontale, con una spiegazione iniziale del lavoro da effettuare. Gli argomenti verranno successivamente ripresi per essere approfonditi e condivisi dal gruppo classe.

TIPOLOGIA DELLEVERIFICHE

Verifiche pratiche basate su test di valutazione. Interrogazioni orali per gli studenti esonerati dall'attività fisica. Osservazione sistematica del lavoro effettivamente svolto dai ragazzi durante le lezioni.

MEZZI ESTRUMENTI

- Avviamento alle discipline sportive attraverso la conoscenza delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra
- Potenziamento a carico naturale degli arti inferiori e superiori.
- Miglioramento della velocità e della rapidità
- Introduzione alle specialità dell' atletica in preparazione alle gare d'istituto.

CRITERI VALUTATIVI

VOTO	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE EDABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, non applicazione	Assente Quasi mai/ mai	Non conosce
6	Sufficiente	Pocoadattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

RELIGIONE – Prof.ssa Paola Trimboli

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel “ quadro delle finalità della scuola “ promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana.

Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo

particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del “ patrimonio storico del popolo

italiano “ in conformità all' Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i

successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che

andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

Obiettivi formativi

- o capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe
- o capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- o rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui , degli strumenti e degli arredi
- o puntualità
- o capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo
- o assiduità della frequenza alle lezioni, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo
- o rispetto degli impegni e delle scadenze
- o consapevolezza del valore della solidarietà
- o capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro del riferimento e possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari : la prospettiva biblica, antropologica , teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storici culturali, biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi , tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro

personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

Criteri metodologici e strumenti

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il

metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti. Per di più esso ha il merito di consentire ,in date circostanze , un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche.

Tuttavia non si esclude la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di

lavoro, qualora la richiesta sia anche avanzata dagli studenti. Ogni metodo si struttura anche a partire dalla

valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento

lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come

esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di

gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento. Di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

Modalità di verifica

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Obiettivi cognitivi del triennio

- o saper indicare i motivi che hanno reso necessario un dialogo tra scienza e fede
- o distinguere gli ambiti appartenenti alla fede e alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione-evoluzione
- o accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti della Tradizione cristiana
- o conoscere la peculiarità della Bibbia come libro ispirato da Dio che va interpretato e saper apprezzare la bellezza letteraria di alcune pagine bibliche
- o esaminare il rapporto tra il Vangelo e la cultura contemporanea
- o conoscere le differenze e le somiglianze teologiche tra le Chiese cristiane
- o divenire consapevoli della dimensione etico-sociale del messaggio cristiano
- o riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile e culturale della società italiana ed europea
- o conoscere le analogie tra l'etica laica e quella cristiana

Programma per la classe quinta

- Chiesa Cattolica e Religioni mondiali
- Il movimento Ecumenico
- Le domande che durano da sempre
- La sofferenza e la malattia
- Il complesso universo della Bioetica: collaborazione tra scienza e fede e necessità di una morale
- Libertà e responsabilità
- L'analisi di alcune tematiche di Bioetica viste attraverso gli occhi dei ragazzi
- Il rispetto della dignità della persona umana come fonte dei diritti
- Il Concilio Vaticano II
- La Chiesa e il mondo contemporaneo (lettura e analisi di alcune parti della Costituzione pastorale "Gaudium et Spes")
- L'uomo secondo il Cristianesimo
- Il diritto alla vita
- L'apertura alla vita e l'educazione dei figli

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italia	Latino	Storia	Filosof.	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educ. az. Fisica
Lezione frontale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione in laboratorio								X	X		
Lezione multimediale						X	M	X		X	
Lezione con esperti									X		
Metodo induttivo		X	X	X	X						
Lavoro di gruppo		X	X								
Discussione guidata		X	X	X	X	X	X	X	X		
Simulazione											
Altro (<i>visione video</i>)		X		X		X	X	X	X	X	

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italia	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educ. az. Fisica
Colloquio		X	X	X	X	X			X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X	X		X	X		
Prova di Laboratorio											
Prova pratica											X

Prova strutturata		X	X	X	X	X	X	X		X	
Questionario		X	X	X	X				X		
Relazione		X	X								
Esercizi		X	X								
Altro (specificare)		Tema	Versi one								

* controllo quaderno

** temi scritti

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig .	Italia no	Latin o	Stori a	Filos of.	Ling ua Stran .	Mate m.	Fisi ca	Scien ze	Dis egn o	Educa z. Fisica
Curriculare	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Extracurricula re											

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

8. Attività complementari all'insegnamento

Sono previste le seguenti attività:

CUSMIBIO – Studio delle metodologie per determinare alcune malattie genetiche

Laboratorio sul sequenziamento del DNA in orario pomeridiano a scuola

Mostra di Picasso “Il Mito”

Mostra di Carrà

Viaggio di Istruzione a Lisbona - Oporto - Coimbra

9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il Registro Elettronico.

Redatto e approvato il 16/11/2018

Il coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Laura Casaccia

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alessandra Condito